

Comune di CESENA

Collegio dei Revisori

Verbale n. 2 del 13 marzo 2019

Il giorno 13 marzo 2019 alle ore 15 presso la sede comunale, uffici del Settore entrate tributarie e servizi economico finanziari, si è riunito il Collegio dei Revisori con il seguente ordine del giorno:

- a) Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di Rendiconto 2018 approvato dalla Giunta.
- b) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Il Presidente

Dott. Guido Carbonaro

I Revisori:

Dott. Giorgio Croci

Dott. Stefano Guidi

Quanto al primo punto all'ordine del giorno il Collegio ha completato la redazione della relazione di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale.

Quanto al secondo punto all'ordine del giorno, non essendovi altri argomenti, la seduta termina alle ore 18.00.

Letto approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DI REVISIONE

Dott. Guido Carbonaro

(Il Presidente)

Firmato digitalmente

Dott. Stefano Guidi

Firmato digitalmente

Dott. Giorgio Croci

Firmato digitalmente

COMUNE DI CESENA

Provincia di Forlì - Cesena

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– sullo schema di rendiconto

**anno
2018**

IL COLLEGIO DI REVISIONE

Dott. Guido Carbonaro

Firmato digitalmente

Dott. Stefano Guidi

Firmato digitalmente

Dott. Giorgio Croci

Firmato digitalmente

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	9
Fondo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza	10
Risultato di amministrazione.....	15
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	18
Fondo Pluriennale vincolato	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	41
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	41
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	41
CONTO ECONOMICO	42
STATO PATRIMONIALE.....	44
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	47
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	48
CONCLUSIONI	48

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Premessa:

L'organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

la seguente relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cesena di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 12 marzo 2019

IL COLLEGIO DI REVISIONE

Dott. Guido Carbonaro

Firmato digitalmente

Dott. Stefano Guidi

Firmato digitalmente

Dott. Giorgio Croci

Firmato digitalmente

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Guido Carbonaro, Dott. Giorgio Croci, Dott. Stefano Guidi, Revisori nominati con delibera del Consiglio comunale n. 29 del 27.09.2018;

- ◆ ricevuto anticipatamente la documentazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2018, poi approvato con delibera della giunta comunale n. 78 del 12/03/2019, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ad esclusione dell'Agente C.V. relativo ad una gestione alberghiera nel Comune di Cesena già sollecitato più volte, e come ultima volta, via PEC in data 27.02.2019;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetti riassuntivi dei valori dell'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) al 31.12.2018 (pagina 115 della Relazione della Giunta);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 31/01/2019;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

- che l'Ente partecipa all'Unione dei comuni Valle del Savio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, per quanto di propria competenza, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto, per quanto di propria competenza, a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, si è preso atto ed è stata verificata, per quanto di propria competenza, l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.36
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 13
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 18

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 25 in data 26/07/2018;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 390.636,30 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 55 del 19/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta, che:

- risultano emessi n. 15.066. reversali e n. 12.917 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati fatti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019 (dell'Agente C.V. relativo ad una gestione alberghiera nel Comune di Cesena), allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2019:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente (cfr. verbale n. 1 in data 31.01.2019).

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	44.220.334,70
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	44.220.334,70

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,0.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	44.220.334,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	1.838.389,43
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	1.838.389,43

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 1.838.389,43 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	41.837.582,39	44.986.099,56	44.220.334,70
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro € 22.193.324,25.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 7.112.026,78, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2018
Accertamenti di competenza (+)	117.005.203,29
Impegni di competenza (-)	119.498.030,48
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-2.492.827,19
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	33.467.544,02
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	36.584.043,05
Saldo gestione di competenza	-5.609.326,22

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	- 5.609.326,22
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	12.721.353,00
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	7.112.026,78

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		44.986.099,56	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.605.285,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		88.824.668,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		80.577.789,91
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.613.175,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.529.454,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.709.534,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2.996.136,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			1.738.063,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		974.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			5.731.070,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		9.725.217,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		31.862.258,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		15.539.672,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		2.200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		974.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		16.291.154,05
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		34.970.867,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.258.769,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.380.956,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		2.200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		2.200.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			7.112.026,78

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		5.731.070,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.996.136,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.734.934,75

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato l'elenco analitico degli impegni che costituiscono il FPV al 31.12.2018 allegati alla Relazione della Giunta.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.605.285,61	1.613.175,25
FPV di parte capitale	31.862.258,41	34.970.867,80

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per fondi comunitari ed internazionali	54.400,00	54.400,00
Per TARI - recupero evasione	1.582.760,00	
Per contributi agli investimenti	3.818.632,35	3.818.632,25
Per monetizzazione aree standard	172.054,44	172.054,44
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	17.105,04	17.105,04
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	59.107,12	14.776,78
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.077.770,62	1.077.770,62
Per mutui	2.200.000,00	2.200.000,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	254.337,97	254.337,97
Altro (da specificare)		
Totale	9.236.167,54	7.609.077,10

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi - Oneri di Urbanizz e Monetizzazioni	3.148.374,45
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	2.865.231,80
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	854.184,80
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.779.541,24
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	9.647.332,29
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	209.422,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0
Oneri straordinari della gestione corrente e rimborsi	403.288,47
Spese per eventi calamitosi	480.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati-Debiti fuori bilancio	390.636,30
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.483.346,77
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	8.163.985,52

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 33.896.475,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			44.986.099,56
RISCOSSIONI	15.940.953,70	103.405.053,44	119.346.007,14
PAGAMENTI	16.889.990,08	103.221.781,92	120.111.772,00
Saldo di cassa al 31 dicembre			44.220.334,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			44.220.334,70
RESIDUI ATTIVI	31.809.161,06	13.600.149,85	45.409.310,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	2.872.878,65	16.276.248,56	19.149.127,21
FPV per spese correnti			1.613.175,25
FPV per spese in conto capitale			34.970.867,80
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			33.896.475,35

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	34.437.704,04	39.198.894,97	33.896.475,35
di cui:			
a) Parte accantonata	21.484.000,00	23.834.162,00	24.633.700,00
b) Parte vincolata	5.337.355,59	3.754.613,95	4.932.686,24
c) Parte destinata a investimenti	1.751.572,91	3.696.281,06	1.333.169,53
e) Parte disponibile (+/-) *	5.864.775,54	7.913.837,96	2.996.919,58

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018

Risultato di amministrazione	33.896.475,35
fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	21.033.700,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	3.000.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	17.107,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	66.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	516.893,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	24.633.700,00
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.181.182,57
vincoli derivanti da trasferimenti	67.427,77
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	684.075,90
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	4.932.686,24
TOTALE PARTE DESTINATA (D)	1.333.169,53
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	2.996.919,58

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 55 del 19/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	48.278.830,31	15.940.953,70	45.409.310,91	13.071.434,30
Residui passivi	20.598.490,88	16.889.990,08	19.149.127,21	15.440.626,41

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-2.492.827,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.492.827,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.180.967,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.709.683,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	835.622,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	306.906,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.492.827,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	306.906,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	12.721.353,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	26.477.541,97
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	33.467.544,02
Impegni confluiti in FPV al 31/12	- 36.584.043,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	33.896.475,35

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.LGS.118/2011 e S.M.I.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	488.160,06
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.084.675,57
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	28.339,62
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	12.000,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.613.175,25

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	15.105.325,68
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	19.865.542,12
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	34.970.867,80

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.LGS.118/2011 e S.M.I.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che la modalità di calcolo applicata alle diverse tipologie dell'entrata è la media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 21.033.700,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 519.386,70 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto come evidenziato nella Relazione della Giunta;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.000.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.000.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 2.500.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 34.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 466.000 accantonati in chiusura nel rendiconto 2018.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il fondo non è stato calcolato in relazione alla mancanza di perdite nel bilancio d'esercizio 2017.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	Importi
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	13.388,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.719,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	17.107,00

Altri fondi e accantonamenti

Arretrati CCNL personale € 66.000,00.

Altre spese potenziali € 48.426,00.

Spese potenziali per eventuale copertura garanzie fideiussorie rilasciate € 468.467,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **dovrà provvedere entro il 31/03/2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con il monitoraggio dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono stati** conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2018
Recupero evasione IMU	1.250.766,00	230.024,00	18,39%	1.020.742,00	738.000,00
Recupero evasione TARI	1.582.760,03	1.004.960,85	63,49%	577.799,18	396.000,00
Recupero evasione ICI	31.705,15	31.699,50	99,98%	5,65	0,00
Totale	2.865.231,18	1.266.684,35	44,21%	1.598.546,83	1.134.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.363.719,86	
Residui riscossi nel 2018	572.101,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	491.910,72	
Residui (da residui) al 31/12/2018	1.299.707,46	54,99%
Residui della competenza	1.598.546,83	
Residui totali	2.898.254,29	
FCDE al 31/12/2018	2.699.000,00	93,13%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 272.729,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.355.896,95	
Residui riscossi nel 2018	5.341.861,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.035,61	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	92.535,63	
Residui totali	92.535,63	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 5.569,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	74.640,08	
Residui riscossi nel 2018	74.640,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	918,00	
Residui totali	918,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 165.868.,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO TARI-TARES

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.496.661,30	
Residui riscossi nel 2018	1.366.956,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	83.358,22	
Residui (da residui) al 31/12/2018	4.213.063,30	76,65%
Residui della competenza	2.981.762,58	
Residui totali	7.194.825,88	
FCDE al 31/12/2018	3.928.000,00	54,59%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2016	2017	2018
Accertamento	1.653.349,83	2.163.394,21	3.899.311,74
Riscossione	1.567.908,15	2.158.788,84	3.894.379,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.648,58	
Residui riscossi nel 2018	4.605,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.043,21	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.932,52	
Residui totali	4.932,52	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.LGS. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2016	2017	2018
accertamento	6.636.343,15	5.576.281,16	2.779.541,24
riscossione	1.922.543,18	1.859.876,30	1.603.649,86
% di riscossione	28,97%	33,35%	57,69%
FCDE	4.012.000,00	3.400.000,00	624.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	6.636.343,15	5.576.281,16	2.779.541,24
FCDE corrispondente	4.012.000,00	3.400.000,00	624.000,00
entrata netta	2.624.343,15	2.176.821,16	2.155.541,24
destinazione a spesa corrente vincolata	1.279.871,57	1.008.183,35	972.799,24
Perc. x Spesa Corrente	48,77%	46,31%	45,13%
destinazione a spesa per investimenti	32.300,00	79.957,23	104.971,38
Perc. X Investimenti	1,23%	3,67%	4,87%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	13.118.466,68	
Residui riscossi nel 2018	656.767,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	286.074,33	
Residui (da residui) al 31/12/2018	12.747.773,02	97,17%
Residui della competenza	1.175.891,38	
Residui totali	13.923.664,40	
FCDE al 31/12/2018	12.733.000,00	91,45%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 355.328,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.205.044,75	
Residui riscossi nel 2018	383.274,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	19.402,99	
Residui (da residui) al 31/12/2018	2.802.367,67	87,44%
Residui della competenza	436.909,85	
Residui totali	3.239.277,52	
FCDE al 31/12/2018	38.550,00	1,19%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	1.563.221,55	3.836.128,68	-2.272.907,13	40,75%	22,75%
Mense scolastiche - infanzia	1.981.586,99	2.681.574,97	-699.987,98	73,90%	82,15%
Mense scolastiche - primarie	680.675,57	1.097.934,29	-417.258,72	62,00%	53,42%
Musei e pinacoteche	171.323,24	405.714,08	-234.390,84	42,23%	37,43%
Impianti sportivi	398.741,06	648.189,58	-249.448,52	61,52%	61,43%
Uso locali non istituzionali	9.554,20	55.924,82	-46.370,62	17,08%	15,07%
Totali	4.805.102,61	8.725.466,41	-3.920.363,80	55,07%	45,38%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	19.184.291,96	20.137.884,42	953.592,46
102	imposte e tasse a carico ente	1.249.315,03	1.276.426,60	27.111,57
103	acquisto beni e servizi	38.841.935,37	41.359.471,15	2.517.535,78
104	trasferimenti correnti	15.837.087,41	15.746.869,52	-90.217,89
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	190.467,15	375.785,43	185.318,28
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	497.314,87	452.035,36	-45.279,51
110	altre spese correnti	2.515.435,03	1.229.317,43	-1.286.117,60
TOTALE		78.315.846,82	80.577.789,91	2.261.943,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 24.223.023,91;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

LIMITI SPESA DEL PERSONALE (art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
- Costo del personale			
- impegni personale (macro 01)	19.477.757,13	19.184.291,96	20.137.884,42
- Fondo pluriennale vincolato spese personale			
- irap	912.676,97	943.651,45	961.900,02
ALTRE SPESE (fuori budget personale)			
- Buoni pasto (cap. 15050/28+15150/00)	-	-	-
- Previdenza personale P.M. (35050/21)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
- Tirocini (cap. 41150/03-41050/11)	25.770,00	49.860,00	28.066,00
- Lavoro in convenzione Art.13 e 14 CCNL			
- Lavoro Socialmente Utile			
- Saldo gestione associata Ausl Cesena			
- Collaborazioni co. co. Biblioteca	-	-	-
- Collaborazioni co. co. Comune (15001/30)	94.235,18	36.950,00	54.050,00
- Personale istituzione Biblioteca Malatestiana	-	-	-
- Personale Energie per la città	118.117,90	118.117,90	118.117,90
- Personale asp Corelli	68.000,00	68.000,00	68.000,00
- Personale asp scuole	536.475,69	536.475,69	572.000,00
- Deduzioni comma 198/199 Finanziaria 2006			
- Aumenti contrattuali	- 1.137.037,00	- 1.140.591,00	- 1.945.452,92
- Oneri previdenza integrativa a carico ente	- 25.948,73	- 27.744,05	- 27.745,85
- Categorie Protette	- 58.294,03	- 117.950,17	- 174.842,42
- Missioni e trasferte			
DETRAZIONI			
- Fondo pluriennale vincolato spese personale			
- Spese rimborsate per comandi	- 181.869,22	- 77.296,41	- 46.486,61
- Spese gestioni associate Unione			
- Spese personale finanziate da progetti europei	- 65.165,15	- 55.277,88	- 56.273,47
- Somme rimborsate da privati per sismica	- 77.442,00	- 77.442,00	- 77.442,00
- Incentivi ICI	- 2.739,56	- 1.607,51	- 1.500,00
- Saldo gestione associata Ausl Cesena	-	-	-
- Spese rimborsate gestione associata contenzioso	-	-	-
Totale spesa personale	19.759.537,18	19.514.437,98	19.740.766,77
Personale trasferito ad Unione	€ 2.624.331	€ 2.624.331	€ 2.624.331
Totale spesa personale	22.383.868,18	22.138.768,98	22.365.097,77
Limite spesa personale media anni 2011/2013 valido dal 2014	24.223.023,91		
(D.L. 90 del 24/6/2014 convertito in legge 114/2014)			

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.LGS. n. 165/2001 l'organo di revisione in carica ha espresso parere con verbale n. 19 del 26/06/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Inoltre il Collegio in carica prende atto che l'organo di revisione in carica in precedenza ha accertato che:

- gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.LGS. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti;
- gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.LGS. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 6.264,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 375.785,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 2,16 %.

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Sono state rilasciate a favore di società sportive le seguenti garanzie coperte con accantonamenti dell'avanzo:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Kick Off	Investimenti su impianti sportivi	fidejussione	€ 628.000
Cesena Rugby 1970	Investimenti su impianti sportivi	fidejussione	€ 199.980

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,4193%.

Per un'analisi puntuale delle entrate e delle spese correnti e del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica il Collegio rinvia alla relazione al rendiconto 2018 della Giunta Comunale.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni di spesa per nuovi investimenti 2018 è il seguente:

PREVISIONI FINALI (*)	IMPEGNI	DIFFERENZA	%
25.351.984,53	21.598.718,57	3.753.265,96	-14,80

Lo scostamento tra risorse accertate e disponibili per investimenti e impegni di spesa rappresenta un indicatore certamente significativo:

RISORSE ACCERTATE (*)	IMPEGNI	DIFFERENZA	%
22.812.894,40	21.598.718,57	1.214.175,83	-5,32

(*) Escluso gestione liquidità

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,14%	0,20%	0,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	15.332.558,04	18.092.008,76	17.398.348,05
Nuovi prestiti (+)	6.405.540,99	2.150.000,00	3.938.062,94
Prestiti rimborsati (-)	3.646.090,27	2.843.660,71	4.529.454,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	18.092.008,76	17.398.348,05	16.806.956,52
Nr. Abitanti al 31/12	96.589,00	96.760,00	97.210,00
Debito medio per abitante	187,31	179,81	172,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Quota interessi	134.017,35	190.467,15	375.785,43
Quota capitale	3.646.090,27	2.843.660,71	4.529.454,47
Totale fine anno	3.780.107,62	3.034.127,86	4.905.239,90

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui né di estinzione anticipata. L'ente ha rimborsato l'escussione della fidejussione sul mutuo Istituto di Credito Sportivo per € 1.898.069,00 a seguito del fallimento della società A.C. Cesena.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2018 le seguenti operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concessionario	Scadenza contratto	Canone annuo iniziale
Nuovo cimitero urbano	PROJECT FINANCING	COSTRUZIONE CIMITERO CESENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA C.C.C. SOC. CONS, A R.L."	29/12/2042	€ 0,00
Foro Annonario	PROJECT FINANCING	FORO ANNONARIO GEST SRL	27/04/2049	€ 0,00
Giardini Savelli	PROJECT FINANCING	29 ANNI SRL GIARDINI SAVELLI	21/04/2039	€ 900,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.55 del 19/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione (cfr parere n. 8 del 19.02.2019).

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 1.709.683,43;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 835.622,15;

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	0,00	506.907,21	563.960,03	1.240.798,09	1.067.243,09	2.184.020,77	4.768.249,63	10.331.178,82
di cui Tarsu/tari/Tares	0,00	487.876,78	547.735,03	694.281,60	814.943,53	1.668.226,36	2.981.762,58	7.194.825,88
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	10.211,79	40.059,57	0,00	289.429,14	171.686,73	89.423,35	1.200.449,78	1.801.260,36
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	245,58	6.216,46	13.489,50	135.781,48	155.733,02
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	1.000,00	103.020,27	0,00	417.404,30	521.424,57
Titolo 3	1.010.512,83	34.139,17	95.016,59	6.089.252,59	5.889.485,40	4.207.158,04	4.652.271,47	21.977.836,09
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	976.558,08	17.665,39	12.063,62	457.972,40	1.271.104,47	67.003,71	436.909,85	3.239.277,52
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	5.299.581,04	4.100.872,10	3.347.319,88	1.175.891,38	13.923.664,40
Tot. Parte corrente	1.020.724,62	581.105,95	658.976,62	7.619.479,82	7.128.415,22	6.480.602,16	10.620.970,88	34.110.275,27
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	424.086,07	3.156.922,87	87.336,60	430.885,07	4.099.230,61
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.600,00	13.600,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	293.465,98	2.791.014,58	50.000,00	58.536,36	3.193.016,92
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	2.116.615,88	1.750.000,00	2.200.000,00	6.066.615,88
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	424.086,07	5.273.538,75	1.837.336,60	2.630.885,07	10.165.846,49
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	626.676,00	0,00	0,00	626.676,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	4.613,06	0,00	0,00	20.563,11	60.423,57	72.619,51	348.293,90	506.513,15
Totale Attivi	1.025.337,68	581.105,95	658.976,62	8.064.129,00	13.089.053,54	8.390.558,27	13.600.149,85	45.409.310,91
PASSIVI								
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	197.953,50	1.338.082,11	457.399,50	12.424.530,68	14.417.965,79
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.323.766,65	2.323.766,65
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	31.293,55	12.207,45	385.359,38	133.496,57	102.988,81	214.097,78	1.527.951,23	2.407.394,77
Totale Passivi	31.293,55	12.207,45	385.359,38	331.450,07	1.441.070,92	671.497,28	16.276.248,56	19.149.127,21

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € **390.636,30**.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	109.867,06	1.295.499,42	10.636,30
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			380.000,00
Totale	109.867,06	1.295.499,42	390.636,30

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 184.176,19.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con avanzo di amministrazione presunto accantonato per euro 183.810,71
- con risorse del bilancio 2019 per euro 365,48. (cfr. parere del Collegio n.5 e n. 9 del 2019)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella tabella allegata alla relazione di giunta 2018.

società	comunicazioni		riscontri crediti				riscontri debiti				Annotazioni / Differenze	
	crediti	debiti	cap./art.	anno	impegno	importo	cap./art.	anno	accertam.	importo		
ENERGIE PER LA CITTA' S.p.A.	3.971,47	-	010200/00P	2019	969	3.971,47					impegno riaccertato anno 2019	
	40.803,19		010200/00	2018	915	40.803,19						
	1.968,23		010200/00	2018	915	1.968,23						
	91.774,23		010050/14	2018	409	74.500,00						
			010050/20	2018	410	5.829,60						
			058050/20	2018	411	11.444,63						
	8.000,00		058250/00	2019	1247	8.000,00						impegno riaccertato anno 2019
	32.786,89		044050/11	2018	779	20.000,00						
		044050/12	2018	780	12.786,89							
	179.304,01	-				179.304,01				-		
VALORE CITTA' S.r.l. in liquidazione							030670/00	2017	1450	12.507,77		
		641.153,86					051060/00	2016	841	626.676,00		
							030670/00	2018	1430	1.970,09		
	-	641.153,86				-				641.153,86		
FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA Soc. Cons. p.A.	-	-				-				-		
	-	-				-				-		
ATR Soc. Cons. a r.l.	60.841,97		057050/21	2018	1712	60.841,97						
		31.994,50					030600/00	2018	1398	31.994,50		
		35.520,83					030370/00	2018	1429	35.520,83		
	60.841,97	67.515,33				60.841,97				67.515,33		
TECHNÈ Soc. Cons. a r.l.	23.190,96		050050/20	2018	130	23.190,96						
	23.190,96	-				23.190,96						
CESENA FIERA S.p.A.	-	-				-				-		
	-	-				-				-		
SER.IN.AR. Soc. Cons. p.A.	48.000,00	-	041150/01	2018	177	48.000,00						
	9.000,00		040150/23	2018	5159	9.000,00						
	57.000,00	-				57.000,00						
UNICA RETI S.p.A	-	-				-				-		
	-	-				-				-		
START ROMAGNA S.p.A.	non ha ancora risposto											
	-	-				-				-		
AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile	398.051,45		059150/01	2018	1713	398.051,45					la società comunica che la certificazione del credito/debito dalla società di revisione sarà fatto dopo approvazione del bilancio dall'amministratore unico	
	56.605,87		059150/01	2018	2827	56.605,87						
	454.657,32	-				454.657,32						
ROMAGNA ACQUE S.p.A	-	-				-				-		
HERA S.p.A	non ha risposto										inviata pec richiesta in data 10/01/2019 e pec sollecito in data 05/02/2019	
	-	-				-				-		
LEPIDA S.p.A.	non ha ancora risposto										inviata pec richiesta in data 10/01/2019 e pec sollecito in data 05/02/2019	
	-	-				-				-		

A.S.P. DISTRETTO CESENA-VALLESAVIO	506.540,00		073050/50	2018	270	230.000,00						
			036050/50	2018	3963	170.000,00						
			073050/50	2018	3964	60.000,00						
			025050/23	2018	324	36.000,00						
			079150/01	2018	2426	10.540,00						
		22.673,38						030760/00	2019	199	22.673,38	
	506.540,00	22.673,38				506.540,00				22.673,38		
A.C.E.R. PROV. DI FORLI-CESENA												
	13.943,69		065200/00P	2019	1431	13.943,69					impegni riaccertati anno 2019	
	49.684,80		065200/00P	2019	1438	49.684,80						
	12.928,68		021200/00P	2019	1000	12.928,68						
	10.567,77		065250/01P	2019	1479	10.567,77						
		541.079,88						031070/00	2015	1341	63.780,62	
								030513/00	2015	699	302.809,15	
							030513/00	2016	1245	89.253,61		
							046115/00P	2019	222	85.236,50	accertamento riaccertato 2019	
	87.124,94	541.079,88				87.124,94				541.079,88		
EMILIA-ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	2.600,00		04905/23	2018	4805	2.600,00						
		61.472,13					030211/00	2018	1296	61.472,13		
	2.600,00	61.472,13				2.600,00				61.472,13		
FONDAZ. PER LO SVILUPPO DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE ABITATIVI	-	-				-				-		
FONDAZ. SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	50,00		035050/13	2018	4823	50,00						
	650,00		035050/13	2018	4273	650,00						
	700,00	-				700,00				-		
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA		50.846,04					020436/00	2018	1184	50.846,04		
	-	50.846,04								50.846,04		

Cesena, marzo 2019
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Stefano Severi

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Guido Carbonaro
Dott. Giorgio Croci
Dott. Stefano Guidi

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 28/9/2017, ha approvato l'atto deliberativo di *incremento della partecipazione diretta Romagna Acque* redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

L'atto deliberativo di incremento della partecipazione diretta:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 22/5/2018;
- è stato inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 22/5/2018;

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Il Collegio ha preso atto che:

- non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.;
- non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione

non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui non è stato rispettato quanto previsto dai predetti articoli

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 3/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 3/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.LGS. 175/2016 come modificato dal D.LGS. 16 giugno 2017 n.100, in data 3/10/2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- sarà trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro 12/4/2019;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28/12/2018;
- sarà inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.LGS. 175/2016 come modificato dal D.LGS. 16 giugno 2017 n.100, entro 12/4/2019 tramite applicativo partecipazioni MEF.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
VALORE CITTA'	100%	Chiusura società	Liquidazione		

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione ha preso atto che l'indicatore è -11,80 giorni ed è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si rinvia a quanto già indicato in precedenza.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica: come si rileva dall'allegato al Rendiconto.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva il peggioramento del risultato economico complessivo ma il miglioramento del risultato della gestione.

Il risultato economico complessivo è passato da + 8.055.380,74 a - 1.990.209,29: il peggioramento è determinato sostanzialmente, dalla consistente riduzione della componente straordinaria E "Totale Proventi ed Oneri straordinari" da 22.176509,89 a 7.183.745,96

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 8.738.161,15 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.864.514,38 rispetto al risultato del precedente esercizio - 16.678720,01.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 3.814.130,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
ATR	72,16	238.704,00
HERA	1,1217	1.587.280,52
UNICA RETI	32,3242	1.454.588,38
ROMAGNA ACQUE	10,0809	413.557,50
ENERGIE PER LA CITTA'	100	120.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2016	2017	2018
6.031.373,47	12.192.418,19	12.580.287,50

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti.
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati nei prospetti allegati al rendiconto.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono spese straordinarie su beni di terzi Euro 1.987.487,29 (principalmente beni demaniali).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- permuta di beni	Euro	<u>3.258.769,86</u>
- acquisti gratuiti	Euro	<u>4.147.443,85</u>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 21.553.086,70 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	-1.990.209,29
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	3.885.268,53
differenza di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	-	-453.710,55
variazione al patrimonio netto		1.441.348,69

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	171.083.611,79
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	52.526.687,85
b	da capitale	119.769.721,30
c	da permessi di costruire	81.335.190,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	508.345.411,64
e	altre riserve indisponibili	11.436.466,81
III	Risultato economico dell'esercizio	- 1.990.209,29
		942.506.880,50

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e s.m.i., esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	1.990.209,29
portata a nuovo	
Totale	1.990.209,29

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	3.000.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	600.000,00
Totale	3.600.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 5.629.143,68 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 43.600.330,93 riferiti a contributi ottenuti da Enti Pubblici e altri soggetti.

L'importo al 31/12/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.296.334,00 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, il Collegio:

rileva che:

- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 33.896.475,35;
- il risultato economico dell'esercizio 2018 presenta una perdita di € 1.990.209,29. Si prende atto che tale perdita, come proposto dalla Giunta comunale verrà portata a riduzione delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti già accantonate.

Raccomanda di monitorare attentamente l'andamento e le procedure di riscossione dei residui attivi/crediti con particolare attenzione alla anzianità degli stessi.

Attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL COLLEGIO DI REVISIONE

Dott. Guido Carbonaro

(Il Presidente)

Firmato digitalmente

Dott. Stefano Guidi

Firmato digitalmente

Dott. Giorgio Croci

Firmato digitalmente